

"Il giardino segreto" ("The Secret Garden")

Personale di Enrico Mitrovich



Galleria Ghelfi

dal 10 dicembre al 24 dicembre

contra' Pescherie Vecchie 29,
36100 Vicenza, Italia.

tel: +39 0444 324476

info@galleriaghelfi.com

[invito](#): vernissage venerdì 9 Dicembre ore 18,30

"The segret garden" è il titolo di un racconto inglese del 1909: una bambina ristabilisce l'armonia e la speranza nel castello dello zio, prostrato dalla malinconia, grazie alla scoperta del "giardino segreto", un angolo dimenticato della tenuta e svelato alla protagonista da un pettirosso. Titolare una mostra di dipinti con una metafora mutuata letterariamente da un titolo di una favola potrebbe essere considerato fuori tema: i quadri non sono specie arboree e i galleristi non sono studiosi di botanica. Se non fosse per una affinità elettiva fra due discipline diverse - la botanica e la pittura - l'autore avrebbe dovuto riformulare il titolo come spiega nella sua presentazione di cui riportiamo un passo.

"Un giardino (vedi galleria) richiede cura, costanza e presenza quotidiana. Le piante (come i quadri) devono avere la luce giusta ed il giusto modo di esposizione. Molte specie arboree (gli autori) non sono conosciutissime(i) ma il favore che possono incontrare dipende dalla capacità di farle(i) conoscere ed apprezzare da parte di chi le(i) ha in custodia". Ed ancora: *"E ancora rovesciando i termini: del resto la specificità di una galleria (giardino) è anche quella di indicare come un quadro (una pianta) trasportata in un altro contesto possa conservare lo stesso fascino che abbiamo percepito al primo incontro, per questo le case di alcuni collezionisti diventano delle gallerie ed i critici vengono indicati con maggiore precisione con il termine di "curatori" cioè di coloro che "presiedono al buon andamento di un organismo, regolandone il funzionamento".*

Catalogo in galleria . testo critico Francesco Mezzalana
musiche originali di Giovanni Sarani

Enrico Mitrovich (1962) vive e lavora a Vicenza. Si occupa di Net art, fotografia e pittura, e dal 2003 fa parte dell'Officina arte contemporanea.